

□ Interpellanza n. 21

presentata in data 25 marzo 2011

a iniziativa dei Consiglieri Bugaro, Zinni

“Chiusura Guardia Medica nel Comune di Ostra”

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che il dott. Franco Pesaresi, Direttore ASUR di Senigallia, ha deciso di chiudere il servizio di guardia medica nel comune di Ostra (AN), posta al servizio dei Comuni di Ostra e Ripe

Considerato che Ostra è il Comune più grande e popoloso dell'entroterra senigalliese, con quasi 7.000,00 abitanti, ed insieme a Ripe forma l'Unione dei Comuni più grande dell'entroterra senigalliese, raggiungendo una popolazione complessiva di circa 12.000 persone;

che Ostra e Ripe sono i Comuni che stanno vivendo un forte incremento di popolazione, per lo più giovanile, proveniente dai Comuni vicini;

che ad Ostra vi è una casa di riposo con circa 70 anziani non autosufficienti, afflitti da malattie che li costringono in uno stato di quasi immobilità, i quali necessitano della presenza costante nelle vicinanze di un presidio medico;

Tenuto conto:

che Ostra negli ultimi venticinque anni ha assistito progressivamente dapprima alla chiusura di alcuni reparti del suo Ospedale, poi alla chiusura dell'ospedale stesso, infine alla chiusura della RSA, nonostante fosse una delle più grandi della zona, ed oggi, con la decisione del Dott. Pesaresi, verrebbe esposta ad una ulteriore perdita di un presidio medico fondamentale;

che la nuova distribuzione del servizio di guardia medica nella Valle del Misa, così come concepita finirebbe per accentrare detto servizio in comunità distanti tra loro appena 5 chilometri e lascerebbe sguarniti Comuni come quelli di Ostra e Ripe.

Tenuto conto, inoltre:

che secondo il progetto del Dott. Pesaresi, l'eliminazione della Guardia Medica di Ostra non comporterebbe un risparmio nella spesa sanitaria, ma servirebbe semplicemente per spostare il professionista a ciò deputato, nel Pronto Soccorso di Senigallia, per coadiuvare il personale nelle ore mattutine;

che la predetta decisione finirebbe comunque per sguarnire il servizio medico notturno dell'intera vallata, in favore di un servizio diurno che potrebbe certo essere coperto con altre soluzioni facilmente percorribili

Preso atto che la predetta decisione è stata presa in completa autonomia dal Direttore di Zona, senza investire, come invece la Legge impone, la Conferenza dei Sindaci della vallata;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri,

INTERPELLANO

il Presidente della Giunta regionale per conoscere e se e quali azioni il Governo Regionale voglia assumere per revocare la chiusura del servizio di Guardia Medica ad Ostra prevista dalla Zona territoriale.